

La strada per Londra comincia ad Amburgo

Oggi al Flaminio (ore 15) per la Coppa delle Fiere

Fabbrì non può contro il Ferencvaros?

Riva sarà interrogato per rogatoria a Milano

FIRENZE, 9. Felice RIVA, il presidente del « Milan » che fu, com'è noto, convocato dal giudice istruttore dott. Tozzi che svolge l'inchiesta per il presunto caso di « doping » nel quale furono coinvolti cinque giocatori del « Bologna » e che scrisse una lettera dichiarando di non poter venire a Firenze, sarà ascoltato nei prossimi giorni dal giudice istruttore della sezione istruttoria del Tribunale di Milano, al quale il magistrato fiorentino lo ha domandato: i risultati dell'interrogatorio, che si svolgerà nei prossimi giorni, saranno quindi inviati al Tozzi.

Quando ai giornalisti che parteciparono alla conferenza stampa del presidente del « Torino », Orfeo Pianelli, e che riferirono le esplosive dichiarazioni dell'esponente del calcio granata in relazione al « doping », essi non saranno ascoltati sabato 13 marzo in quanto alcuni saranno impegnati ad Amburgo in occasione della partita Bologna-Italia. I giornalisti saranno convocati dal ten. col. Virro, comandante il nucleo di Polizia giudiziaria dei carabinieri, per la prossima settimana. Si è così concluso il primo interrogatorio dei loro giornali, e cioè che il comm. Pianelli fece effettivamente le dichiarazioni relative al caso di « doping », così certamente il giudice istruttore dovrà riconfermare a Firenze il presidente del « Torino », per ulteriori chiarimenti.

La prima tappa della Parigi-Nizza

Vince Altig su Van Dongen e Italo Zilioli

Il nostro servizio

Con una lunga progressione, degnata del suo passato di campione del mondo dell'ineguagliato, il tedesco Rudi Altig ha vinto oggi la prima tappa della Parigi-Nizza, davanti all'italiano Zilioli, quest'ultimo pieno di buona volontà e di una dose di abilità che gli ha permesso di rimanere sempre tra i primi e, alle porte di Troyes, di tentare un colpo grosso del quale è venuto, con uno scatto a sorpresa, un riuscito soltanto per l'infatuata reazione del compagno Zilioli.



Rudi Altig

La tappa al è come svolta su un itinerario in cui il tempo cronometro in poi: avanti a tutti un lotto di una ventina di fugatori, tra i quali si segnalano i belgi Vanhousen e Janssens, i francesi Anquetil e Stablinski, e il gruppo italiano di Zilioli, Zilioli, quest'ultimo pieno di buona volontà e di una dose di abilità che gli ha permesso di rimanere sempre tra i primi e, alle porte di Troyes, di tentare un colpo grosso del quale è venuto, con uno scatto a sorpresa, un riuscito soltanto per l'infatuata reazione del compagno Zilioli.

Con Poullidor fatto secco sul tratto, ad Anquetil s'è presentata l'occasione pesante già alla prima tappa e Jacques non se l'è lasciata sfuggire. Il gruppo italiano, con il vecchio Stablinski al comando, ha fatto un'andatura infernale, ma è stato Zilioli che ha esitato a dar man forte a Jacques visto che Motta, il suo vale, era rimasto imbottigliato nel gruppo insieme a Poullidor. Anche il vecchio Stablinski ha fatto onore alla sua maglia tricolore di campione del mondo, quando il cambio ad Anquetil e Zilioli con della frequenza.

All'arrivo il cronometro tra i due è risultato di 49' e 30" e il sorretto a fior di labbra dell'italiano Anquetil, che sostiene una « gita » tanto per andare in Francia, non è riuscito a tenere il passo con Poullidor. Il primo scatto con Poullidor in testa, mette al trotto la gara in terra di Francia; noblesse oblige, la diceva singolarmente, Zilioli della tappa. Poullidor ha sborinato qualcosa circa la sordida Quinte, al novantesimo dei compagni di gruppo nella prima, ha caricato la bibbia sulla macchina che si è scomparsa verso il suo albergo con un diavolo per spellerlo, come così, pronto a mettersi e dopo tanti duelli verbali, non deve far piacere a nessuno.

Il cronometro della giornata è di mezzogiorno e trenta, con 83 corridori in gara. Schermaggio, il primo per Milano, è stato rinviato da un gruppo serrato e pronto a rincorrere Anquetil (54), De Maria (55), Scandolari (58), De Pila (60), Guarnieri (64), Sartore (72).

Il tedesco si scontra con un altro campione del mondo, il francese Jean-Pierre Dancelli, nessun altro italiano con i primi. Ecco i piazzamenti: Barviera (25), Peruzzi (26), Balmamion (33), Neri (43), Motta (37), Neri (48), Marzani (51), De Maria (55), Scandolari (58), De Pila (60), Guarnieri (64), Sartore (72).

vivere alla giornata

Tutti gli azzurri a Monza

MONZA, 9. A mezzogiorno di oggi i 18 azzurri convocati per l'Italia-Germania occidentale, che si svolgerà ad Amburgo sabato, sono arrivati a Monza, nell'albergo presso il quale erano stati convocati dal commissario tecnico Edoardo Fabbri, che li aveva preceduti di un paio d'ore. Primo ad arrivare è stato Negri seguito da Bulgarelli, Fogli, Maltrasi, Frenzel, E. Duce, e altri. Ultimi arrivati gli interisti Picchi e Guarnieri.

Tutti i calciatori sono di ottimo umore. Riva, interrogato sulle sue condizioni attuali, ha detto: « Non saprei cosa dire: come gioco lo apprendo soltanto dalle critiche più che sperio io stesso ».

Dopo la colazione, alle 15.30 i 18 calciatori si sono recati allo stadio del Monza dove Fabbri li ha impegnati per una mezz'ora in esercizi ginnici, corsa ai margini del campo, scatti, passaggi del pallone con le mani, ecc.

Per quanto riguarda il suo trasferimento a Amburgo, la nazionale italiana di calcio partirà nel pomeriggio di sabato, 10, per l'aeroporto di Linate alle ore 10.55 con un aereo speciale direttamente per Amburgo.

Il ritorno a Milano è previsto per le ore 16.15 di domenica 14, all'aeroporto di Linate.

Gli atleti per Ostenda

LUGLI, 9. Luigi Conti, Silvio De Fioresi, Umberto Lagani, Alfredo Rizzo, Carlo Sacchi, Gianfranco Sommagio e Giorgio Zanini ripartiranno per Ostenda, in partenza al campionato internazionale di cross-country che si svolgerà a Ostenda il 20 del corrente mese.

Il problema del CU tedesco

FRANCOFORTE, 9. Il C. U. della nazionale di calcio della Germania occidentale, Helmut Schoen, per l'incontro di sabato con l'Italia, dovrà risolvere alcuni problemi, il principale dei quali riguarda la sostituzione del centravanti Live Seeler, punto di forza della sua linea, il quale, in seguito a un infortunio al tendine di Achille, non potrà giocare per circa sei mesi. Anche per i tedeschi, come per gli azzurri, la partita di Amburgo costituisce un atteso colloquio in vista degli incontri per la qualificazione alla Coppa del mondo, e soprattutto per la gara di ritorno con la Svezia. La partita di andata, disputata a Berlino il 20 settembre, si concluse in parità (1-1) benché i tedeschi avessero fatto ricorso a tre giocatori attualmente impegnati in squadre italiane: Schnellinger, Symanski e Haller. Il capitano tedesco, che ha sostituito il vecchio Sepp Herberger alla guida della nazionale fin dallo scorso anno, sta ultimando la preparazione per il campionato di calcio, e non ha potuto partecipare ai presidi di Hannover e del suo giovedì annuncerà la formazione che opporrà all'Italia.

Schoen cerca un centravanti

FRANCOFORTE, 9. Helmut Schoen, per l'incontro di sabato con l'Italia, dovrà risolvere alcuni problemi, il principale dei quali riguarda la sostituzione del centravanti Live Seeler, punto di forza della sua linea, il quale, in seguito a un infortunio al tendine di Achille, non potrà giocare per circa sei mesi. Anche per i tedeschi, come per gli azzurri, la partita di Amburgo costituisce un atteso colloquio in vista degli incontri per la qualificazione alla Coppa del mondo, e soprattutto per la gara di ritorno con la Svezia. La partita di andata, disputata a Berlino il 20 settembre, si concluse in parità (1-1) benché i tedeschi avessero fatto ricorso a tre giocatori attualmente impegnati in squadre italiane: Schnellinger, Symanski e Haller. Il capitano tedesco, che ha sostituito il vecchio Sepp Herberger alla guida della nazionale fin dallo scorso anno, sta ultimando la preparazione per il campionato di calcio, e non ha potuto partecipare ai presidi di Hannover e del suo giovedì annuncerà la formazione che opporrà all'Italia.

Kingpetch a Roma il 22 marzo

BANGKOK, 9. Hiran Srikanthak, procuratore del campione del mondo del pesi mosca, il thailandese Pone Kingpetch, ha dichiarato oggi che il pugile partirà per Roma, assieme al suo amministratore, il 22 marzo. A Roma Kingpetch affronterà il 23 aprile l'italiano Salvatore Burattini in un incontro a tre vie per il titolo mondiale.



RIVERA e MAZZOLA nella « hall » dell'albergo subito dopo il loro arrivo a Monza (Telefoto a « L'Unità »)

Ieri sera a Lipsia

La Lazio sconfitta (2-1) dai campioni della RDT

Il goal dei biancoazzurri segnato da Piaceri all'81'

Il nostro servizio

LIPSIA, 9. Come la Fiorentina sette giorni fa, anche la Lazio, la seconda squadra italiana, è stata sconfitta nella partita di andata, domenica 7, contro la RDT. La partita è stata combattuta, ma senza particolari momenti di eccitazione. La temperatura è rigida, il terreno di gioco ricoperto da un leggero strato nevoso sotto il quale si nasconde un vero e proprio strato di ghiaccio. I giocatori devono compiere azzardate per stare in piedi e trattare deceleramente la palla. Anzi, in campo, nessuno si affrettava a giocare, ma senza riuscire a giungere a rete anche per l'attenta e munita difesa italiana. Nella ripresa, eccitando perfino i tifosi, anche i dirigenti sportivi delle due società e i tecnici, la Lazio, secondo quanto hanno comunicato i suoi dirigenti, partirà domani per giungere a Flaminio il 10 marzo. L'arrivo è previsto per le 21.20.

Il primo tempo termina senza gol. I giocatori della Lazio, dalla quale i tecnici locali peccano la maggioranza dei giocatori per la rappresentativa nazionale, eccitando perfino i tifosi, anche i dirigenti sportivi delle due società e i tecnici, la Lazio, secondo quanto hanno comunicato i suoi dirigenti, partirà domani per giungere a Flaminio il 10 marzo. L'arrivo è previsto per le 21.20.

Hans Schelling
Franco Scottoni

Coppa Europa di basket

Ignis - TSSKA oggi a Varese

Dal nostro corrispondente

VARESE, 9. Domani sera l'ignis incontrerà a Varese la TSSKA di Mosca per la semifinale della Coppa Europa. Sarà un incontro tra due squadre di basket moderno, e l'orientale, che tiene banco in Europa, per il momento, oltre che per espressioni fisiche eccezionali.

Hanno il quintetto base della nazionale schierato ai Giochi Olimpionici (Alcaicain, Travin, Volnos, Epsos, Kovnev) manca un grande patema d'animo, hanno una difesa solida, e una linea di attacco che non è stata mai battuta. A Varese biglietti non se ne trovano più e parecchi saranno in città per assistere al match di ritorno. E' una partita di grande interesse. A Varese biglietti non se ne trovano più e parecchi saranno in città per assistere al match di ritorno. E' una partita di grande interesse.

In giugno la Lazio in tournée in Sudamerica

BUENOS AIRES, 9. Un rappresentante della società di calcio « Lazio » ha annunciato a Buenos Aires che la squadra biancoazzurra effettuerà una tournée in Sudamerica nel prossimo giugno. In Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Uruguay, Cile e Argentina. In quest'ultimo paese, disputerebbe tre incontri.

contro il Ferencvaros?

ROMA

La Roma affronterà oggi (ore 15) al Flaminio la squadra ungherese del Ferencvaros, per i « quarti » della Coppa delle Fiere. La partita, Coppa delle Fiere a parte, costituisce un atteso banco di prova per valutare le conseguenze che la polemica atmosfera creata all'interno del clan giallorosso dopo la clamorosa sconfitta di Catania, avrà sul futuro della Roma prima ancora che per valutare le condizioni fisiche dei singoli giocatori. Imputare la sconfitta di Catania allo « schiarimento sbagliato dei giallorossi » all'assenza di un pilota come Schnellinger è troppo facile e non giusto; il passivo di quattro reti (molto pesante tenuto conto della modestia di squadra ferencvaros) e tutti i giocatori indubbiamente che alla base della sconfitta non ci sono solo ragioni tecniche, ma piuttosto in quelle di una parte dei giocatori di far prestare su Marini per sistemare certe pendenze finanziarie anche a danno della squadra.

CUDICINI (Malteucci)	ARDIZZON
TOMASIN	LOSI
TAMBORINI	CARPANESI
DE SISTI	ANGELILLO
NICOLE'	MANFREDINI
FENVESI	LEONARDI
RAKOSI (Orosz)	KARABA
PERECI	JUHASZ
DALNOKI	VARGA
	MATRAI
	VILEZAL
	NOVAK
	GECKZI
	FERENCVAROS

Dai CUS

Diffidato il CONI a ratificare il congresso FIDAL

Nuove eccezioni sulla validità delle elezioni dei consiglieri nell'ultima assemblea federale della FIDAL sono state avanzate dagli esponenti del CUS, i Centri Sportivi Universitari. Difatti, un ufficiale giudiziario ha provveduto a recitare al CONI una diffida, in quanto l'assemblea del CONI, in quanto ufficiale dei consiglieri in assemblea la stessa elezione non è valida.

Il congresso di Bari della FIDAL venne, in effetti, chiuso dal presidente dell'assemblea dr. Lojano, ancora in corso di elezione, e lo spoglio delle schede per la elezione dei consiglieri federali, tale spoglio terminò verso le 2 della notte, quando già tutti i delegati, salvo pochissimi, se n'erano andati a dormire. In effetti, alcuna proclamazione degli eletti, e questa mancanza procedurale, secondo i testi degli « esponenti del CUS, sarebbe valida per invalidare l'assemblea ». Per ripartire alla luce del presidente Poli, dovrebbe ora rinvenire un'assemblea con gli stessi delegati. Tutti i ventisei consiglieri federali della FIDAL avranno una voce anche in Parlamento, mentre amici del CONI, governano la dibattito questione per sentire il parere del ministro interessato.

« Atletica: regina dei Giochi »

Sono diverse le ragioni per cui gli appassionati di atletica leggera debbono essere grati a Salvatore Massara per il suo volume « Atletica, regina dei Giochi ». Si tratta di una retrospettiva intelligente, ricca di dati statistici e di informazioni di alto livello, senza l'omaggio di titoli leggeri alla Olimpia di Tokio Massara, per riuscire a mettere assieme una massa di dati statistici che ci offre un'idea di quanto sia grande la pazienza del certissimo. Sfruttando il volume, il lettore avrà modo di rivivere, nella partita, gli episodi, anche i XVIII Giochi, che hanno fatto di Milano una manifestazione importante, potrà ricostruire il « viaggio » dei campioni olimpici gara per gara, dalle « battorie » e dalle qualificazioni sino al podio.

Non ha proprio scordato nulla, Massara. Per fare un esempio prendiamo la gara dei 100 metri piani: l'autore ci offre i risultati delle dieci batterie, quelli delle quattro gare dei quarti di finale, delle due semifinali, della finale. Il discorso fatto vale anche per le altre corse e per i concorsi, per il settore maschile e per quello femminile.

Ma dove la mano di Salvatore Massara si è rivelata veramente felice — e del resto non poteva essere così essendo egli un « vecchio » dell'atletica — è nel capitolo dedicato a Torino (Massara, ai suoi tempi, abbastanza recente poi, fu un marciatore di prim'ordine). Il libro porta allo scoperto i tratti umani dei singoli campioni olimpici, spondevoli dell'atletica romana, e li addossa dai fratelli cronisti.

Non solo Massara, da buon intellettuale, ha fatto un lavoro in fatto di atletica, ci ha dato un'idea dell'« atletica », intendendo i dati relativi alla partecipazione italiana ai Giochi, e Roma, naturalmente, è stata, Tokyo, il « rendimento » della batteria USA-URSS da Roma a Tokio.

Il libro « Atletica, regina dei Giochi » è stato scritto da Salvatore Massara. Per acquistare il libro, scrivere a: Editoriale Sport, via S. Lucia numero 66 - Napoli.

« Atletica: regina dei Giochi »

« Atletica: regina dei Giochi »